

DIRITTO DI TRIBUNA Dopo il caso di via Ascoli, San Donato torna a protestare

Le poste chiuse da 4 anni Una petizione per riaprirle

→ Per convincere le poste a riaprire i vecchi uffici di via Ascoli era sceso in strada anche il comitato Spina 3. Ma nonostante ardimentose proteste, condite da una calorosa manifestazione, non se ne fece mai nulla. E la questione finì nel dimenticatoio. Oggi, a cinque anni di distanza, si torna a parlare della mancanza di una posta nel quartiere San Donato. Merito della petizione di iniziativa popolare presentata al Consiglio comunale e discussa ieri mattina a Palazzo Civico durante il Diritto di Tribuna.

La chiusura dell'ufficio postale di via Ascoli, causa sicurezza della struttura, ha finito per provocare non pochi disagi agli abitanti della zona, costretti a spostamenti non proprio agevoli verso gli uffici di via Miglietti e corso Regina Margherita. Un bel problema soprattutto per gli anziani. «In questo quartiere mancano servizi importanti come le poste - protestano i firmatari - A fronte della realizzazione di nuove, e talvolta anche piuttosto complesse, strutture commerciali, non è seguito di pari

passo una altrettanto significativa operazione per aumentare gli spazi pubblici destinati alla collettività». Ecco allora che l'ipotesi di un nuovo ufficio postale, per i firmatari, potrebbe diventare realtà proprio all'interno dell'edificio che ospita il centro commerciale Parco Dora di via Livorno. Una nuova struttura, possibilmente capace di ospitare un numero consistente di persone e con

orario di chiusura prolungato al tardo pomeriggio. La proposta verrà portata ai piani alti di Poste Italiane che di recente aveva proposto la chiusura di quattro uffici a rischio. Salvo poi "congelare" l'idea. Una buona notizia, per il momento, che tuttavia non soddisfa i presidenti di Circoscrizione e lascia dubbiosi anche i sindacati dei pensionati.

Philippe Versienti



Le poste di via Ascoli chiuse da oltre 4 anni